

REGOLE DI TENNIS

Approvate dalla Federazione internazionale di tennis
(testo in vigore dall'1.1.2004)

INDICE

| | |
|---|----|
| Prefazione | 3 |
| Regola 1 Il campo | 4 |
| Regola 2 Arredi permanenti | 5 |
| Regola 3 La palla | 5 |
| Regola 4 La racchetta | 6 |
| Regola 5 Punteggio in un gioco | 6 |
| Regola 6 Punteggio in una partita | 7 |
| Regola 7 Punteggio in un incontro | 7 |
| Regola 8 Battitore e ribattitore | 7 |
| Regola 9 Sorteggio del campo e della battuta | 7 |
| Regola 10 Cambio del campo | 8 |
| Regola 11 Palla in gioco | 8 |
| Regola 12 Palla che tocca la linea | 8 |
| Regola 13 Palla che tocca un arredo permanente | 8 |
| Regola 14 Ordine di battuta | 8 |
| Regola 15 Ordine di ribattuta in doppio | 8 |
| Regola 16 La battuta | 9 |
| Regola 17 Esecuzione della battuta | 9 |
| Regola 18 Fallo di piede | 9 |
| Regola 19 Fallo di battuta | 9 |
| Regola 20 Seconda battuta | 10 |
| Regola 21 Quando battere e ricevere | 10 |
| Regola 22 Colpo nullo in battuta | 10 |
| Regola 23 Colpo nullo | 10 |
| Regola 24 Giocatore che perde il punto | 10 |
| Regola 25 Risposta buona | 11 |
| Regola 26 Disturbo | 12 |
| Regola 27 Correzione degli errori | 13 |
| Regola 28 Compiti degli ufficiali di gara in campo | 14 |
| Regola 29 Gioco continuo | 15 |
| Regola 30 Istruzioni ai giocatori | 16 |
| Regole del tennis con sedia a rotelle | 17 |
| Modificazione delle regole di tennis | 18 |
| Appendice I La palla | 19 |
| Classificazione della velocità della superficie del campo | 21 |
| Appendice II La racchetta | 21 |
| Appendice III Pubblicità | 22 |
| Appendice IV Sistemi di punteggio diverso | 22 |
| Appendice V Compiti degli ufficiali di gara in campo | 23 |
| Procedure per la revisione e le udienze per le regole di tennis | 25 |
| Pianta del campo | 28 |
| Come delimitare un campo | 29 |

Ogni riferimento alla Federazione internazionale di tennis o ITF si deve intendere come ITF, società a responsabilità limitata.

Prefazione

La Federazione internazionale di tennis (ITF) è l'organismo che governa il gioco del tennis e comprende fra i suoi compiti e le sue responsabilità l'emanazione delle regole di tennis.

Per assolvere questo compito, l'ITF ha nominato il comitato delle regole di tennis che tiene continuamente sotto controllo il gioco e le sue regole e formula proposte per modificare tali norme, sia in modo permanente sia per un limitato periodo di prova, al consiglio d'amministrazione dell'ITF che, a sua volta, formula proposte all'assemblea generale dell'ITF che è l'autorità definitiva che decide le modifiche alle regole di tennis.

Come negli anni passati, il numero delle vere modifiche è limitato ma la disposizione e la presentazione delle regole sono state modificate con un linguaggio più moderno per rendere più semplice la loro consultazione. Ciò ha comportato una riduzione del numero delle regole e, per i necessari collegamenti, questa nuova edizione riporta fra parentesi i vecchi numeri.

Eccetto quando è diversamente stabilito, ogni riferimento di queste regole ai giocatori comprende anche le giocatrici.¹

¹ NOTA DELLA F.I.T.: Definizioni

1. Campo: porzione del terreno di gioco, da una parte o dall'altra della rete, delimitata dalle linee
2. Lato del campo: parte destra o parte sinistra del campo
3. Pali: sostegni della rete da doppio o della rete da singolo
4. Paletti da singolare: sostegni della rete da doppio nell'incontro di singolare
5. Gioco normale: gioco ai vantaggi (diverso dal tie-break)
6. Partita (set): insieme di giochi (games)
7. Partita decisiva: set finale (terzo o quinto) che aggiudica l'incontro
8. Tie-break decisivo: gioco tie-break che sostituisce la partita decisiva
9. Incontro (match): insieme delle partite (set) da disputare per conseguire la vittoria
10. Gara: insieme di incontri

REGOLA 1. Il campo⁽²⁾(³) (ex 1 e 34)

1. Il campo è un rettangolo di m 23,77 (78 piedi) di lunghezza e m 8,23 (27 piedi) di larghezza. Per gli incontri di doppio, è largo m 10,97 (36 piedi).
2. È diviso a metà da una rete, sospesa ad una corda o cavo metallico passato al di sopra o attaccato a due pali all'altezza di m 1,07 (3 piedi e 1/2). La rete è montata in modo da riempire completamente lo spazio compreso tra i due pali ed è a maglie sufficientemente piccole da non permettere alla palla di attraversarla. L'altezza della rete è di m 0,914 (3 piedi) al centro, dove è tenuta tesa verso il basso da una cinghia. Un nastro copre la corda o cavo metallico e la parte superiore della rete. La cinghia ed il nastro sono completamente bianchi.
Il diametro massimo della corda o del cavo metallico è di cm 0,8 (1/3 di pollice).
 - La larghezza massima della cinghia è di cm 5 (2 pollici).
 - L'altezza del nastro da ambo i lati è compresa tra cm 5 (2 pollici) a cm 6,35 (2 pollici e 1/2).
3. Negli incontri di doppio, il centro dei pali è situato a m. 0,914 (3 piedi) al di fuori dal campo da doppio, da ciascun lato.
Negli incontri di singolare, se si usa una rete da singolare, il centro dei pali è m 0,914 al di fuori dal campo da singolare, da ciascun lato. Se si usa la rete da doppio, questa è sostenuta ad un'altezza di m 1,07 (3 piedi e 1/2) da due paletti da singolare il cui centro è posto a m 0,914 (3 piedi) al di fuori dal campo da singolare, da ciascun lato.
 - I pali non possono superare cm 15 (6 pollici) di lato se quadrati e cm 15 (6 pollici) di diametro.
 - I paletti da singolare non possono superare cm 7,5 (3 pollici) di lato se quadrati e cm 7,5 (6 pollici) di diametro.
 - I pali ed i paletti da singolare non devono essere più alti di cm 2,5 (1 pollice) della parte superiore della corda.
4. Le linee al fondo del campo si chiamano linee di fondo e quelle ai lati, linee laterali.
5. Due linee sono tracciate fra le linee laterali del singolare, a m 6,40 (21 piedi) dalla rete da ognuna delle due parti, parallelamente ad essa. Queste linee sono dette linee di servizio. Da ciascuna parte della rete, l'area fra la linea di servizio e la rete è divisa in due parti uguali dalla linea centrale di servizio, formando i due campi di servizio. La linea centrale di servizio è tracciata parallelamente alle linee laterali da singolare e a metà strada fra di esse.
6. Ogni linea di fondo è divisa a metà dal segno centrale, lungo cm 10 (4 pollici), tracciato all'interno del campo parallelamente alle linee laterali da singolare.
 - La linea centrale di battuta e il segno centrale sono larghi cm 5 (2 pollici).
 - Le altre linee del campo sono larghe da cm 2,5 (1 pollice) a cm 5 (2 pollici), eccetto la linea di fondo che può essere larga fino a cm 10 (4 pollici).
7. Le misure del campo sono prese dal bordo esterno delle linee e tutte le linee del campo devono essere del medesimo colore, che contrasti chiaramente con quello della superficie.
8. Non vi può essere pubblicità sul campo, sulla rete, sulla cinghia, sul nastro, sui pali o sui paletti da singolare, eccetto quanto previsto in appendice III.

² NOTA DELLA F.I.T. Illuminazione: quando un torneo si gioca con la luce artificiale, l'illuminazione deve essere uniformemente distribuita sul campo con un'intensità minima raccomandata, risultante come media di 18 misurazioni sul campo, di:

- 1000 lux per impianti su cui si svolge attività internazionale con riprese televisive;
- 500 lux per impianti su cui si svolge attività agonistica di vertice;
- 300 lux per ogni altro tipo di impianto.

Il Giudice arbitro ha l'autorità di non far iniziare o sospendere il gioco se l'intensità dell'illuminazione, a suo giudizio, è insufficiente.

³ NOTA DELLA F.I.T.: Sia lo spazio dietro ciascuna linea di fondo, sia quello ai due lati, devono essere dello stesso materiale di cui è composto lo spazio entro le linee delimitanti il campo.

Si precisa che le dimensioni dei campi da tennis sono le seguenti (ivi compreso il margine o "out" di tutti e quattro i lati):

- a) campi per Coppa Davis e gli altri campionati ufficiali della Federazione internazionale: v. rispettivi regolamenti

- b) campi omologabili per tutte le altre gare: m 34,77 x m 17,07

Per l'omologazione dei campi coperti, devono essere rispettate le seguenti misure minime (la prima misura si riferisce a gare nazionali, la seconda a gare internazionali; tutte le misure sono prese dal piano di gioco):

- a) campi per Coppa Davis e gli altri campionati ufficiali della Federazione internazionale: v. rispettivi regolamenti

- b) campi omologabili per tutte le altre gare:
- | | |
|--------------------------------------|-------------|
| altezza sopra il centro della rete | m 9 - 10 |
| altezza sopra le linee laterali | m 7 - 7,5 |
| altezza sopra gli angoli del campo | m 4 - 5 |
| altezza a m 4,5 dalle linee di fondo | m 2,5 - 2,5 |

REGOLA 2. Arredi permanenti⁽⁴⁾ (ex 2)

1. Gli arredi permanenti del campo comprendono le recinzioni di fondo e laterali, gli spettatori, le tribune e le sedie per gli spettatori, tutti gli arredi attorno e sopra il campo, la sedia dell'arbitro, i giudici di linea, il giudice di rete ed i raccattapalle quando sono nei loro rispettivi posti.
2. In un incontro di singolare giocato con la rete da doppio ed i paletti da singolare, i pali e la porzione di rete esterna ai paletti da singolare sono arredi permanenti e non sono considerati pali o parte della rete.

REGOLA 3. La palla⁽⁵⁾(⁶) (ex 3, 13, 27 e 32)

1. Le palle approvate per il gioco a cui si applicano le regole di tennis devono rispondere alle caratteristiche riportate in appendice I.
2. La Federazione internazionale di tennis stabilisce se una palla o prototipo sia conforme all'appendice I o sia altrimenti approvata o non approvata per il gioco. Tale decisione può essere presa su sua iniziativa, oppure su richiesta di una parte interessata in buona fede alla questione, compresi un giocatore, una ditta o una Federazione nazionale oppure i suoi membri. Tali decisioni e richieste devono attenersi alle procedure di revisione ed udienze della Federazione internazionale di tennis (vedi appendice VI).
3. Gli organizzatori delle manifestazioni devono comunicare preventivamente:
 - a) il numero di palle per il gioco (2, 3, 4 o 6);
 - b) le modalità del cambio palle, se previsto.
4. Il cambio palle, quando previsto, è effettuato:
 - a) dopo un determinato numero di giochi dispari, nel qual caso il primo cambio palle dell'incontro viene effettuato due giochi prima che per il resto dell'incontro, per compensare il palleggio preliminare. Ai fini del cambio palle, il tie-break conta come un gioco. Il cambio palle non può essere fatto all'inizio del tie-break. In questo caso il cambio palle deve essere ritardato all'inizio del secondo gioco della partita successiva; oppure
 - b) all'inizio di una partita.
5. Se una palla si rompe durante il gioco, il punto deve essere rigiocato.

CASI E DECISIONI

Caso 1 Se la palla è sgonfia alla fine di un punto, si deve rigiocare il punto?

Decisione *Se la palla è sgonfia, ma non rotta, non si deve rigiocare il punto.*

Nota. Le palle utilizzabili nei tornei che applicano le regole di tennis, devono essere incluse nell'elenco ufficiale ITF delle palle approvate, pubblicato dalla Federazione internazionale di tennis.

REGOLA 4. La racchetta (ex 4)

1. Le racchette approvate per giocare secondo le regole di tennis devono rispondere alle caratteristiche riportate in appendice II.
2. La Federazione internazionale di tennis stabilisce se una racchetta o prototipo sia conforme all'appendice II o sia altrimenti approvata o non approvata per il gioco. Tale decisione può essere presa su sua iniziativa, oppure su richiesta di una parte interessata in buona fede alla questione, compresi un giocatore, una ditta o una Federazione nazionale oppure i suoi membri. Tali decisioni e richieste devono attenersi alle procedure di revisione ed udienze della Federazione internazionale di tennis (vedi

⁽⁴⁾ NOTA DELLA F.I.T. Sedia dell'arbitro.

Ogni campo di gara deve essere dotato di una sedia per l'arbitro, idonea all'arbitraggio. Il ripiano su cui siede l'arbitro deve trovarsi ad un'altezza compresa tra m 1,82 e m 2,40. Se è previsto l'uso del microfono, non deve essere tenuto in mano e deve esserci un interruttore per spegnerlo. Se il torneo si disputa all'aperto, per la sedia dell'arbitro deve essere disponibile un ombrello o altro attrezzo per ripararsi dal sole. La sedia dell'arbitro deve essere centrata rispetto al prolungamento della rete ad una distanza dal palo o paletto di circa m 1,20.

⁽⁵⁾ NOTA DELLA F.I.T.: Nelle manifestazioni autorizzate dalla F.I.T., possono essere utilizzate solo le palle omologate dalla F.I.T.

⁽⁶⁾ NOTA DELLA F.I.T. Se la palla si rompe e diventa ingiocabile, deve essere sostituita appena possibile. Durante il palleggio preliminare o durante i primi due giochi (prima dell'inizio del primo punto del terzo gioco o se il primo punto deve essere rigiocato per qualunque motivo) dopo un cambio di palle, la sostituzione deve avvenire con una palla nuova; in tutti gli altri casi, si deve fornire una palla di usura analoga a quella da sostituire. Nel caso che un incontro sia sospeso o rimandato, le palle da usare per il palleggio preliminare non devono essere quelle con cui si riprende il gioco.

appendice VI).

CASI E DECISIONI

Caso 1 La superficie di battuta della racchetta può essere composta da più di uno strato di corde?

Decisione No. La regola menziona uno strato e non strati di corde incrociate. (vedi appendice II)

Caso 2 La cordatura delle racchette può ritenersi ugualmente uniforme e piatta se le corde sono su più di un piano?

Decisione No.

Caso 3 Può un attrezzo che smorza le vibrazioni essere sistemato sulle corde di una racchetta e, se così, dove può essere sistemato?

Decisione Sì, ma tali attrezzi possono essere sistemati solo all'esterno del piatto delle corde incrociate.

Caso 4 Durante il gioco, un giocatore rompe accidentalmente le corde della racchetta. Può continuare a giocare un altro punto con la racchetta in queste condizioni?

Decisione Sì, a meno che ciò sia stato specificamente proibito dagli organizzatori della manifestazione.

Caso 5 Può un giocatore durante il gioco utilizzare contemporaneamente più di una racchetta?

Decisione No.

Caso 6 Nella racchetta può essere inserita una batteria che influenza le sue caratteristiche di gioco?

Decisione No. La batteria è proibita perché è una sorgente di energia, come le celle solari e gli altri dispositivi similari.

REGOLA 5. Punteggio in un gioco (ex 26 e 27)

A) Gioco normale

1. Il punteggio in un gioco normale viene chiamato come di seguito indicato, chiamando per primo il punteggio del battitore:

- nessun punto “zero”
- primo punto “15”
- secondo punto “30”
- terzo punto “40”
- quarto punto “gioco”

eccetto quando entrambi i giocatori/coppie abbiano vinto tre punti, il punteggio è “parità”. Dopo “parità” il punteggio è “vantaggio” per il giocatore/coppia che vince il punto successivo. Se lo stesso giocatore/coppia vince anche il punto successivo, vince il “gioco”; se invece il punto successivo è vinto dal giocatore/coppia avversario, il punteggio è di nuovo “parità”. Il giocatore/coppia deve vincere due punti consecutivi subito dopo “parità” per vincere il “gioco”.

B) Gioco tie-break

1. Nel gioco tie-break i punti vengono chiamati “zero”, “1”, “2”, “3”, ecc. Il giocatore/coppia che vince per primo sette punti vince il “gioco” e la “partita”, purché vi sia un margine di due punti sull'avversario/i. Se necessario, il tie-break continua fino al raggiungimento di questo margine.
2. Il giocatore cui tocca il turno di servizio, serve il primo punto del tie-break. I due punti successivi sono serviti dall'avversario/i (in doppio, il giocatore della coppia avversaria cui spetti di servire dopo). Dopo di ciò, ogni giocatore/coppia batte alternativamente per due punti consecutivi fino alla fine del tie-break (in doppio, la rotazione del servizio fra i due compagni continua nello stesso ordine tenuto in quella partita).
3. Il giocatore/coppia che ha battuto per primo nel tie-break è ribattitore nel primo gioco della partita successiva.

Altri metodi di punteggio alternativo approvati sono riportati in appendice IV.

REGOLA 6. Punteggio in una partita (ex 27)

1. Vi sono diversi metodi di punteggio di una partita. I due metodi principali sono “partita ai vantaggi” e “partita con tie-break”⁽⁷⁾. Possono essere usati entrambi ma quello adottato deve essere comunicato prima

⁷ NOTA DELLA F.I.T. Il tie-break si applica secondo quanto previsto dall'articolo 19 R.T.S.

della manifestazione. Se si usa il metodo di “partita con tie-break”, si deve anche comunicare se la partita decisiva si gioca col metodo di “partita con tie-break” o col metodo di “partita con vantaggio”.

a) “Partita con vantaggio”

Il giocatore/coppia che per primo vince sei giochi, vince la partita, purché abbia un margine di due giochi sull'avversario/i. La partita è prolungata, se necessario, sino a raggiungere questo vantaggio.

b) “Partita con tie-break”

Il giocatore/coppia che per primo vince sei giochi, vince la partita, purché abbia un vantaggio di due giochi sull'avversario/i. Se il punteggio arriva a sei giochi pari, si disputa il tie-break.

Altri metodi di punteggio alternativo approvati sono riportati in appendice IV.

REGOLA 7. Punteggio in un incontro (ex 28)

1. L'incontro può essere giocato al meglio delle 3 partite (il giocatore/coppia che vince 2 partite, vince l'incontro) o al meglio delle 5 partite (il giocatore/coppia che vince 3 partite, vince l'incontro).

Altri metodi di punteggio alternativo approvati sono riportati in appendice IV.

REGOLA 8. Battitore e ribattitore (ex 5)

1. I giocatori/coppie devono stare ai lati opposti della rete. Il battitore è il giocatore che mette in gioco la palla per il primo punto. Il ribattitore è il giocatore che è pronto a ribattere la palla servita dal battitore.

CASI E DECISIONI

Caso 1 Può stare il ribattitore fuori dalle linee del campo?

Decisione Sì. Il ribattitore può prendere qualunque posizione, dentro o fuori dalle linee del campo dalla parte della rete del ribattitore.

REGOLA 9. Sorteggio del campo e della battuta (ex 6)

1. La scelta del campo e la scelta di essere battitore o ribattitore, nel primo gioco, sono decisi per sorteggio, prima di iniziare il palleggio preliminare. Il giocatore/coppia che vince il sorteggio può scegliere:
 - a) di essere battitore o ribattitore nel primo gioco dell'incontro, nel qual caso l'avversario/i sceglie il campo per il primo gioco dell'incontro; oppure
 - b) il campo nel primo gioco dell'incontro, nel qual caso l'avversario/i sceglie di essere battitore o ribattitore per il primo gioco dell'incontro; oppure
 - c) di chiedere all'avversario/i di fare una delle scelte precedenti.

CASI E DECISIONI

Caso 1 Entrambi i giocatori/coppie possono rifare la scelta se il palleggio preliminare viene interrotto ed i giocatori abbandonano il campo?

Decisione Sì. L'esito del precedente sorteggio è valido, ma entrambi i giocatori/coppie possono fare nuove scelte.

REGOLA 10. Cambio del campo (ex 16 e 27)

1. I giocatori cambiano campo alla fine del primo, terzo e successivi giochi dispari di ogni partita. I giocatori cambiano campo anche alla fine di ogni partita salvo che la somma totale dei giochi disputati sia pari, nel qual caso i giocatori cambiano campo alla fine del primo gioco della partita successiva.
2. Durante il tie-break, i giocatori cambiano campo ogni sei punti.

REGOLA 11. Palla in gioco (ex 17)

1. A meno che non sia stato chiamato un fallo o un colpo nullo, la palla è in gioco dal momento in cui il battitore la colpisce fino al momento in cui il punto viene deciso.

REGOLA 12. Palla che tocca la linea (ex 22)

1. La palla che tocca la linea è considerata come caduta nel campo delimitato da quella linea.

REGOLA 13. Palla che tocca un arredo permanente (ex 23)

1. Se la palla in gioco tocca un arredo permanente dopo aver toccato terra nel campo giusto, il giocatore che l'ha colpita vince il punto; se lo tocca invece prima di toccare terra, il giocatore che l'ha colpita perde il punto.

REGOLA 14. Ordine di battuta (ex 15 e 35)

1. Al termine di ogni gioco normale, il ribattitore diventa il battitore ed il battitore diventa ribattitore nel gioco successivo.
2. In doppio, la coppia cui spetta di servire nel primo gioco di ogni partita decide quale giocatore deve servire in quel gioco. Analogamente, prima che inizi il secondo gioco, gli avversari decidono quale giocatore deve servire in quel gioco. Il compagno del giocatore che ha servito nel primo gioco serve nel terzo gioco ed il compagno di chi ha servito nel secondo gioco, serve nel quarto gioco. Questa alternanza dei servizi continua fino al termine della partita.

REGOLA 15. Ordine di ribattuta in doppio (ex 35, 36 e 40)

1. La coppia cui spetta di ricevere nel primo gioco di una partita decide quale giocatore riceve il primo punto in quel gioco. Analogamente, prima che inizi il secondo gioco, gli avversari decidono quale giocatore riceve il primo punto in quel gioco. Il compagno del ribattitore del primo punto del gioco riceve il secondo punto e questa alternanza continua fino alla fine del gioco e della partita.
2. Dopo che il ribattitore ha rimandato la palla, sia l'uno sia l'altro compagno di una coppia può colpire la palla.

CASI E DECISIONI

Caso 1 Può un componente di una coppia giocare da solo contro gli avversari?

Decisione *No.*

REGOLA 16. La battuta (ex 7)

1. Immediatamente prima di cominciare il movimento di battuta, il battitore deve stare in posizione di riposo con entrambi i piedi fuori dal campo dietro la linea di fondo e tra i prolungamenti immaginari del segno centrale e della linea laterale.
2. Il battitore deve poi lanciare con una mano la palla in qualsiasi direzione e, prima che questa tocchi terra, la deve colpire con la racchetta. Il movimento di battuta è completato nel momento dell'impatto della racchetta con la palla o se il giocatore la manca. Il giocatore con l'uso di un solo braccio, può usare la racchetta per lanciare la palla.

REGOLA 17. Esecuzione della battuta (ex 9 e 27)

1. Quando si effettua il servizio in un gioco normale, il battitore deve stare alternativamente dietro ciascuno dei due lati del campo, cominciando in ogni gioco dal lato destro.
2. Nel tie-break, il servizio viene effettuato dietro ciascuno dei due lati del campo, eseguendo il primo servizio dal lato destro.
3. La palla servita deve passare sopra la rete e cadere nel campo di battuta diagonalmente opposto, prima che il ribattitore possa rimandarla.

REGOLA 18. Fallo di piede (ex 7 e 8)

1. Durante il movimento della battuta, il battitore non deve:
 - a) cambiare di posizione camminando o correndo, benché leggeri movimenti dei piedi siano consentiti;

- oppure
 - b) toccare con l'uno o l'altro piede la linea di fondo o il campo; oppure
 - c) toccare con l'uno o l'altro piede l'area situata oltre il prolungamento immaginario della linea laterale; oppure
 - d) toccare con l'uno o l'altro piede il prolungamento immaginario del segno centrale.
2. Se il battitore non rispetta questa regola commette fallo di piede.

CASI E DECISIONI

Caso 1 In singolare, può il battitore servire dietro la parte della linea di fondo che si trova fra la linea laterale del singolo e quella del doppio?

Decisione No.

Caso 2 Può il battitore, con uno o entrambi i piedi, stare non in contatto con la superficie?

Decisione Sì.

REGOLA 19. Fallo di battuta (ex 10 e 39)

1. La battuta è fallo se:
- a) il battitore commette infrazione alle regole 16, 17 o 18; oppure
 - b) il battitore manca la palla tentando di colpirla; oppure
 - c) la palla servita tocca un arredo permanente, il paletto da singolare o il palo prima di toccare terra; oppure
 - d) la palla servita tocca il battitore o il suo compagno o qualunque cosa che il battitore o il compagno del battitore indossa o porta.

CASI E DECISIONI

Caso 1 Dopo aver lanciato la palla per servire, il battitore decide di non colpirla e la afferra. È fallo?

Decisione No. *Il giocatore che lancia la palla e poi decida di non colpirla, può prenderla con la mano o la racchetta, o lasciare che rimbalzi a terra.*

Caso 2 Durante il singolare, disputato con la rete da doppio con i paletti da singolare, la palla servita tocca un paletto da singolare e quindi cade nel giusto campo di servizio. È fallo?

Decisione Sì.⁸

REGOLA 20. Seconda battuta (ex 11)

1. Se con la prima battuta si commette fallo, il battitore deve battere senza indugio di nuovo dietro lo stesso lato del campo, a meno che la battuta sia stata effettuata dal lato del campo sbagliato.

REGOLA 21. Quando battere e ricevere (ex 12 e 30)

1. Il battitore non deve battere fin quando il ribattitore non è pronto. Tuttavia il ribattitore deve adeguarsi al ragionevole ritmo del battitore e deve essere pronto a ricevere in un tempo ragionevole quando il battitore è pronto.
2. Il ribattitore che tenta di ribattere il servizio è considerato pronto. Se si accerta che il ribattitore non era pronto, la battuta non può essere chiamata fallo.⁹

REGOLA 22. Colpo nullo in battuta (ex 14)

1. La battuta è colpo nullo se:
- a) la palla di battuta tocca la rete, la cinghia o il nastro ed è buona sotto ogni altro aspetto; oppure se, dopo aver toccato la rete, la cinghia o il nastro, tocca il ribattitore o il suo compagno o qualunque cosa essi indossino o portino, prima di toccare terra; oppure
 - b) la palla è servita quando il ribattitore non è pronto.

⁸ NOTA DELLA FIT Identica decisione si adotta nel caso in cui si giochi con la rete da singolare.

⁹ NOTA DELLA FIT Si considera colpo nullo.

2. In caso di battuta nulla, questa specifica battuta non conta ed il battitore deve servire di nuovo, ma una battuta nulla non annulla un fallo precedente.

REGOLA 23. Colpo nullo (ex 13 e 25)

1. In tutti i casi in cui vi è dichiarazione di colpo nullo, si rigioca l'intero punto, eccetto quando il colpo dichiarato nullo è la secondabattuta.

CASI E DECISIONI

Caso 1 Mentre la palla è in gioco, un'altra palla rotola sul campo. Viene chiamato un colpo nullo. Il battitore aveva commesso un fallo nella prima battuta. Ora il battitore deve servire il primo o il secondo servizio?

Decisione Primo servizio. Deve essere rigiocato l'intero punto.

REGOLA 24. Giocatore che perde il punto (ex 18, 19, 20 e 40)

1. Si perde il punto se:
- il giocatore serve due falli consecutivi; oppure
 - il giocatore non rimanda la palla in gioco prima che questa abbia rimbalzato due volte consecutivamente; oppure
 - il giocatore rimanda la palla in gioco in modo che questa tocchi la superficie o un oggetto al di fuori del giusto campo; oppure
 - il giocatore rimanda la palla in gioco in modo che questa, prima che rimbalzi, tocchi un arredo permanente; oppure
 - il giocatore accompagna o trattiene deliberatamente la palla con la racchetta o deliberatamente la tocca con la racchetta più di una volta; oppure
 - il giocatore o la racchetta, in mano o no, o qualsiasi cosa egli indossa o porta toccano la rete, i pali/paletti da singolare, la corda o cavo metallico, la cinghia, il nastro o il campo avversario in qualunque momento in cui la palla è in gioco; oppure
 - il giocatore colpisce la palla prima che questa abbia oltrepassato la rete; oppure
 - la palla in gioco tocca il giocatore o qualsiasi cosa egli indossa o porta, eccetto la racchetta; oppure
 - la palla in gioco tocca la racchetta quando il giocatore non la sta tenendo; oppure
 - il giocatore deliberatamente e materialmente modifica la forma della sua racchetta mentre la palla è in gioco; oppure
 - in doppio, entrambi i giocatori toccano la palla per il rimando.

CASI E DECISIONI

Caso 1 Durante l'effettuazione del primo servizio, la racchetta sfugge dalle mani del battitore e tocca la rete prima che la palla abbia toccato terra. È questo fallo di battuta o punto perso per il giocatore?

Decisione Il battitore perde il punto perché la sua racchetta tocca la rete mentre la palla è in gioco.

Caso 2 Durante l'effettuazione del primo servizio, la racchetta sfugge dalle mani del battitore e tocca la rete dopo che la palla ha toccato terra al di fuori del giusto campo di battuta. È fallo o il battitore perde il punto?

Decisione È fallo di battuta perché la palla non era più in gioco quando la racchetta ha toccato la rete.

Caso 3 In doppio il compagno del ribattitore tocca la rete prima che la palla servita tocchi terra fuori dal giusto campo di servizio. Qual è la decisione giusta?

Decisione La coppia in ricezione perde il punto perché il compagno del ribattitore ha toccato la rete mentre la palla era in gioco.

Caso 4 Perde il punto il giocatore che oltrepassa la linea immaginaria di prolungamento della rete prima o dopo di aver colpito la palla?

Decisione Il giocatore non perde il punto in nessuno dei due casi purché il giocatore non tocchi il campo dell'avversario.

Caso 5 Può un giocatore saltare sopra la rete nel campo avversario mentre la palla è in gioco?

Decisione No. Perde il punto.

Caso 6 Il giocatore lancia la racchetta contro la palla in gioco. Sia la racchetta sia la palla cadono al di là della rete nel campo avversario e l'avversario/i non riesce a raggiungerla. Chi vince il punto?

Decisione Il giocatore che ha lanciato la racchetta contro la palla perde il punto.

Caso 7 La palla appena servita colpisce il ribattitore o, in doppio, il compagno del ribattitore prima di toccare terra. Chi vince il punto?

Decisione Il battitore vince il punto, a meno che non sia una battuta nulla.

Caso 8 Un giocatore che si trova fuori dal campo colpisce la palla o la afferra prima che rimbalzi e pretende il punto in quanto la palla stava definitivamente andando fuori dal giusto campo.

Decisione Il giocatore perde il punto, a meno che non faccia un buon rimando, nel qual caso il punto continua.

REGOLA 25. Risposta buona (ex 24)

1. La risposta è buona se:
 - a) la palla tocca la rete, i pali/paletti da singolare, la corda o cavo metallico, la cinghia o il nastro, purché essa passi al di sopra di ognuno di essi e tocchi terra entro il giusto campo, tranne quanto previsto nella regola 2 e 24(d); oppure
 - b) dopo che la palla in gioco ha toccato terra nel campo giusto ed a causa dell'effetto o di una folata di vento ritorna indietro oltre la rete, il giocatore si allunga oltre la rete e la gioca nel giusto campo, purché non contravvenga alla regola 24; oppure
 - c) la palla è rimandata esternamente ai pali, al di sopra o al di sotto del livello superiore della rete, anche se tocca i pali, purché tocchi terra nel campo giusto, tranne quanto previsto nelle regole 2 e 24 (d); oppure
 - d) la palla passa sotto al cavo della rete fra il paletto da singolare e l'adiacente palo senza toccare la rete, il cavo, o il palo e tocca terra nel giusto campo; oppure
 - e) la racchetta del giocatore passa sopra la rete dopo che questi ha colpito la palla dalla sua parte della rete e la palla tocchi il campo giusto; oppure
 - f) il giocatore colpisce la palla in gioco che abbia toccato un'altra palla giacente sul campo giusto.

CASI E DECISIONI

Caso 1 La palla rimandata dal giocatore tocca il paletto da singolare e cade sul terreno del giusto campo. È un buon rimando?

Decisione Sì. Tuttavia se è una palla di servizio che ha toccato il paletto da singolare, è fallo di battuta.

Caso 2 La palla in gioco tocca un'altra palla che si trova dentro al campo. Qual è la decisione giusta?

Decisione Il gioco continua. Tuttavia se non è chiaro che la palla messa in gioco sia quella giusta, dovrebbe essere chiamato il colpo nullo.

REGOLA 26. Disturbo (ex 21, 25 e 36)

1. Se il giocatore è disturbato mentre gioca il punto da un atto intenzionale dell'avversario/i, vince il punto.
2. Tuttavia il punto deve essere rigiocato, se il giocatore è disturbato mentre gioca il punto da un atto non intenzionale dell'avversario/i o da qualcosa al di fuori del controllo del giocatore (esclusi gli arredi permanenti).

CASI E DECISIONI

Caso 1 Colpire involontariamente la palla due volte costituisce disturbo?

Decisione No. Vedi anche la regola 24 (e).

Caso 2 Il giocatore reclama di aver fermato la palla perché riteneva che l'avversario/i fosse stato disturbato. Questo è disturbo?

Decisione No. Il giocatore perde il punto.

Caso 3 La palla in gioco colpisce un uccello che vola sopra il campo. È disturbo?

Decisione Sì, il punto viene rigiocato.

Caso 4 Durante il gioco una palla o altro oggetto giacente fin dall'inizio del punto sul campo di un giocatore, lo ostacola. È disturbo?

Decisione No.

Caso 5 In doppio, dove possono stare il compagno del battitore e quello del ribattitore?

Decisione Il compagno del battitore ed il compagno del ribattitore possono assumere qualunque posizione dalla loro parte della rete, dentro o fuori dal campo. Tuttavia se il giocatore reca disturbo all'avversario/i, si deve applicare la regola del disturbo.

REGOLA 27. Correzione degli errori (nuova)

1. Come principio, quando si scopre un errore alle regole di tennis, tutti i punti già giocati precedentemente rimangono validi. Gli errori, una volta scoperti, vengono corretti come di seguito indicato:
 - a) (ex 9 comma 1, 11 e 27 comma 4, c)

In un gioco normale o nel tie-break, se un giocatore serve dalla metà sbagliata del campo, si deve correggere l'errore appena si scopre ed il battitore serve dalla parte giusta secondo il punteggio. Un fallo di battuta fatto prima della scoperta dell'errore, rimane fallo.
 - b) (ex 16)

In un gioco normale o nel tie-break, se i giocatori sono nel lato del campo sbagliato, si deve correggere l'errore appena viene scoperto ed il battitore serve dal lato giusto secondo il punteggio.
 - c) (ex 15 e 37)

Se il giocatore batte fuori turno in un gioco normale, il giocatore che avrebbe dovuto battere deve farlo non appena scoperto l'errore.
Tuttavia, se prima di tale scoperta si è completato un gioco, l'ordine di battuta rimane così alterato. Il fallo di battuta del primo servizio, commesso dall'avversario/i prima della scoperta dell'errore, non conta.¹⁰
In doppio, se uno dei compagni di una coppia serve invece dell'altro e commette fallo di battuta con il primo servizio prima della scoperta dell'errore, il compagno batte il secondo servizio.
 - d) (ex 27, caso 3)

Nel tie-break se il giocatore serve fuori turno e l'errore viene scoperto dopo che è stato giocato un numero pari di punti, l'errore viene corretto immediatamente. Se l'errore viene scoperto dopo che è stato giocato un numero dispari di punti, l'ordine dei servizi rimane così alterato.
Un fallo di battuta dell'avversario/i fatto prima della scoperta dell'errore non conta.
In doppio, se i compagni di una coppia servono fuori turno, un fallo di battuta fatto prima della scoperta dell'errore, rimane.
 - e) (ex 38)

In doppio, durante un gioco normale, se vi è errore nell'ordine della ribattuta, questo rimane così alterato fino alla fine del gioco in cui si è scoperto l'errore. I giocatori riprendono la propria posizione originaria di ribattitori nel gioco successivo della stessa partita.
In doppio, durante il tie-break, se vi è errore nell'ordine della ribattuta, questo rimane così alterato fino al completamento del turno di battuta in cui si è scoperto l'errore. I giocatori riprendono la loro posizione originaria di ribattitori nel turno di battuta successivo.
 - f) (ex 27, caso 1)

Se si inizia erroneamente il tie-break a 6 giochi pari quando era stato precedentemente previsto che si sarebbe giocata la partita con la regola del vantaggio, si corregge immediatamente l'errore se si è giocato un solo punto. Se l'errore viene scoperto dopo l'inizio del secondo punto, la partita continua come "partita con tie-break".
 - g) (ex 27, caso 2)

Se si inizia erroneamente un gioco normale a 6 giochi pari quando era stato precedentemente previsto che si sarebbe giocato la "partita con tie-break", si corregge immediatamente l'errore se si è

¹⁰ NOTA DELLA FIT Il giocatore cui spettava il turno di battuta effettua il primo servizio.

giocato un solo punto. Se l'errore viene scoperto dopo l'inizio del secondo punto, la partita continua come "partita ai vantaggi" fino ad 8 giochi pari (o un più alto numero pari), quindi si gioca il tie-break.

h) (nuova)

Se si inizia erroneamente una "partita ai vantaggi" o una "partita con tie-break" quando era stato precedentemente previsto che si sarebbe giocato un tie-break decisivo dell'incontro, si corregge immediatamente l'errore se si è giocato un solo punto. Se l'errore viene scoperto dopo l'inizio del secondo punto, la partita continua fino a quando un giocatore/coppia vinca tre giochi (e con ciò anche la partita) o fino a quando il punteggio non raggiunga 2 giochi pari, e a questo punto si gioca il tie-break decisivo dell'incontro. Tuttavia, se l'errore viene scoperto dopo che è iniziato il quinto gioco, la partita continua come "partita con tie-break". (vedi appendice IV)

i) (ex 32)

Se le palle non vengono cambiate con la giusta alternanza, l'errore è corretto quando il giocatore/coppia che avrebbe dovuto battere con palle nuove è di nuovo di turno alla battuta. Dopo di ciò le palle sono cambiate in modo tale che il numero di giochi fra un cambio e l'altro sia quello inizialmente stabilito.

Il cambio palle non può essere effettuato durante un gioco.

REGOLA 28. Compiti degli ufficiali di gara in campo (ex 29)

1. I compiti e le responsabilità degli ufficiali di gara sono riportati in appendice V.REGOLA 29. Gioco continuo ⁽¹¹⁾⁽¹²⁾ (ex 29 e 30)

¹¹ NOTA DELLA F.I.T. Per i riposi, vale quanto stabilito dall'articolo 30 del Regolamento tecnico sportivo.

¹² NOTA DELLA F.I.T.: Situazioni di rilevanza medica

a) Sospensione per situazioni di rilevanza medica

Nel caso in cui un giocatore si trovi in una situazione di rilevanza medica durante l'incontro o il palleggio preliminare o giudichi che sia necessaria una diagnosi medica ed un trattamento per le sue condizioni fisiche, può chiedere, tramite l'arbitro, di vedere il medico del torneo o, in sua assenza, il fisioterapista, se disponibili. L'arbitro, sentito il medico o il fisioterapista, può concedere una sospensione di tre (3) minuti. Il giocatore può fare la richiesta in qualunque momento dell'incontro o del palleggio preliminare. La valutazione medica ed il trattamento sanitario sono fatti unicamente dal medico o dal fisioterapista. La sospensione decorre dalla valutazione e dalla diagnosi delle condizioni fisiche fatte dal medico o dal fisioterapista. A discrezione del medico o del fisioterapista la valutazione e il trattamento possono essere fatti anche fuori dal campo. Il medico o il fisio terapeuta possono trattare anche condizioni fisiche correlate. Un giocatore può usufruire di una sola sospensione ad incontro per i crampi.

b) **Trattamento medico**

Durante i novanta (90) secondi del cambio campo o i centoventi (120) di termine partita, il giocatore può ricevere in campo la valutazione medica, il trattamento ed i supplementi dal fisioterapista il quale può richiedere l'assistenza del medico del torneo. Il giocatore deve fare la sua richiesta all'arbitro. Come indicazione di massima, il trattamento medico non può andare oltre i due cambi di campo.

c) **Condizioni non trattabili dal punto di vista medico**

I giocatori non possono mai ricevere un trattamento durante l'incontro (compreso il palleggio preliminare) per le seguenti condizioni:

1. *malattia o condizione fisica che, a giudizio del medico o del fisioterapista non può essere trattata convenientemente o che non può migliorare con il trattamento medico disponibile;*
2. *condizioni preesistenti che non si siano aggravate durante il gioco;*
3. *affaticamento generale del giocatore;*
4. *ogni situazione che richieda iniezioni, infusioni venose od ossigeno, ad eccezione dei diabetici che, con certificato medico, possono utilizzare fuori dal campo strumenti per controllare lo zucchero nel sangue e che possono farsi iniezioni di insulina sottocute, se necessario.*

d) **Modalità della sospensione**

1. **Durante il palleggio preliminare**

Se una situazione di rilevanza medica durante il palleggio preliminare impedisce al giocatore di iniziare l'incontro all'orario stabilito, può usufruire di una sospensione di novanta (90) secondi al termine del palleggio prima dell'inizio dell'incontro. Se dopo aver usufruito della sospensione per il trattamento, è evidente che il giocatore non è nelle condizioni fisiche per gareggiare, l'incontro non deve avere inizio. La situazione di rilevanza medica occorsa durante il palleggio preliminare è considerata condizione preesistente nel proseguimento dell'incontro.

2. **Durante l'incontro**

Il giocatore deve richiedere e può ricevere la sospensione medica: all'inizio del successivo cambio di campo o alla sospensione di fine partita (in questo caso la sospensione si aggiunge al tempo concesso per il cambio del campo o per il fine partita) o quando il medico o il fisioterapista sia arrivato, abbia fatto la sua valutazione e sia pronto per il trattamento. Quando il gioco è sospeso in attesa dell'arrivo del medico o del fisioterapista, , terminato il trattamento, il gioco deve essere ripreso tranne nel caso che si debba ripetere il palleggio preliminare. In ogni caso l'arbitro può interrompere il gioco e chiamare il medico o il fisioterapista perché valuti se la prosecuzione del gioco possa arrecare danno alla salute del giocatore. In questo caso il giudice arbitro impone al giocatore il ritiro dall'incontro.

e) **Penalità**

Dopo la conclusione del trattamento medico ogni dilazione viene sanzionata secondo lo schema del punteggio penalizzato cumulativo.

f) **Inabilità fisica**

Quando a causa di malattia od incidente il giudice arbitro ritenga che il giocatore non sia in condizione di giocare può dichiararlo inabile. Il giudice arbitro deve usare questa facoltà con grande discrezione e in questi casi deve richiedere il parere medico e assumere ogni altra informazione utile. Il giocatore può giocare un'altra gara (singolare o doppio) anche lo stesso giorno se il medico del torneo

1. Come principio, il gioco deve essere continuo da quando l'incontro inizia (quando il primo servizio dell'incontro è messo in gioco) fino a quando finisce.
 - a) Fra un punto e l'altro sono concessi al massimo venti (20) secondi. Quando i giocatori cambiano campo alla fine del gioco, sono concessi al massimo novanta (90) secondi. Tuttavia dopo il primo gioco di ogni partita e durante il tie-break, il gioco deve essere continuo ed i giocatori devono cambiare campo senza sosta.
Alla fine di ogni partita vi è un intervallo di partita che può essere al massimo di centoventi (120) secondi.
Il tempo dell'intervallo parte dal momento in cui il punto finisce e scade nel momento in cui è colpito il primo servizio del punto successivo.
Gli organizzatori dei circuiti professionistici possono, con l'approvazione dell'ITF, aumentare i novanta (90) secondi concessi ai giocatori per il cambio del campo alla fine del gioco ed i centoventi (120) secondi concessi come intervallo di partita.
 - b) Se, per ragioni indipendenti dal controllo del giocatore, i vestiti, le calzature o l'equipaggiamento (esclusa la racchetta) si rompono o necessitano di essere cambiati, al giocatore può essere concesso un tempo ragionevole per porre rimedio all'inconveniente.
 - c) Non può essere concesso alcun tempo per permettere al giocatore di recuperare le forze. Tuttavia il giocatore affetto da una condizione fisica suscettibile di trattamento medico può essere autorizzato ad usufruire di una sospensione di tre minuti per quel trattamento medico. Se viene comunicato prima della manifestazione, possono essere concesse interruzioni in numero limitato per andare in bagno e per il cambio dell'abbigliamento.
 - d) Se viene comunicato prima della manifestazione, gli organizzatori possono concedere un riposo della durata massima di dieci (10) minuti. Il riposo può essere preso dopo la terza partita in un incontro al meglio delle 5 partite, o dopo la seconda partita in un incontro al meglio delle 3 partite.
 - e) Il palleggio preliminare può essere al massimo di cinque (5) minuti, se non diversamente stabilito dagli organizzatori della manifestazione.

REGOLA 30. Istruzioni ai giocatori (coaching) (ex 31)

1. Istruire il giocatore (coaching) significa comunicare con lui, consigliarlo o istruirlo in qualunque maniera in modo udibile o visibile.
2. Nelle manifestazioni a squadre in cui c'è un capitano di squadra seduto in campo, questi può istruire il giocatore/i durante l'interruzione di partita e quando i giocatori cambiano campo alla fine del gioco, ma non quando cambiano campo dopo il primo gioco di ogni partita o durante il tie-break.
3. In tutti gli altri incontri è vietato istruire il giocatore (coaching).

CASI E DECISIONI

Caso 1 Può il giocatore ricevere istruzioni se queste vengono date con segni fatti in modo discreto?

Decisione *No.*

Caso 2 Può il giocatore ricevere istruzioni quando il gioco è sospeso?

Decisione *Si*

attesta che le sue condizioni sono migliorate tanto da poter gareggiare senza danno per la sua salute Per tutto quanto sopra, ogni torneo dovrebbe prevedere la presenza di un medico disponibile a richiesta in ogni momento o di un fisioterapista.

Sospensione per andare in bagno

Il giocatore può chiedere all'arbitro di lasciare il campo per un tempo ragionevole per andare in bagno. La sospensione per andare in bagno può essere concessa al riposo di fine partita e non può essere impiegata per altri motivi. Il giocatore ha diritto ad una (1) sospensione per andare in bagno negli incontri al meglio delle tre (3) partite e a due (2) sospensioni in quelli al meglio delle cinque (5) partite. In doppio, la coppia ha diritto a due (2) sospensioni complessive. Se i compagni lasciano il campo contemporaneamente, si considera una sola sospensione. Ogni volta che il giocatore lascia il campo per andare in bagno, si considera come una delle sospensioni concesse, indipendentemente dal fatto che il suo avversario abbia anche lui lasciato il campo. Anche la sospensione concessa dopo l'inizio del palleggio preliminare viene conteggiata. Se il giocatore non riprende il gioco dopo il termine della sospensione, si applica il punteggio penalizzato cumulativo.

REGOLE DEL TENNIS CON SEDIA A ROTELLE

Il tennis con sedia a rotelle segue le regole di tennis dell' I.T.F. con le seguenti deroghe.

1. **La regola del doppio rimbalzo**

Il giocatore su sedia a rotelle può far fare due rimbalzi alla palla. Il giocatore deve ribattere la palla prima che tocchi il terreno per la terza volta. Il secondo rimbalzo può avvenire sia all'interno sia all'esterno delle linee delimitanti il campo.

2. **La sedia a rotelle**

La sedia a rotelle è considerata come parte del corpo del giocatore e tutte le regole che riguardano il corpo del giocatore si applicano anche alla sedia a rotelle.

3. **La battuta**

- a) La battuta deve essere effettuata nella seguente maniera. Immediatamente prima di iniziare la battuta, il battitore deve essere fermo in posizione statica. Poi il battitore ha la facoltà di effettuare uno slancio prima di colpire la palla.
- b) Il battitore, per tutta l'esecuzione della battuta, non deve toccare con alcuna ruota altra superficie che non sia quella situata dietro la linea di fondo compresa tra il prolungamento immaginario del segno centrale e quello della linea laterale.
- c) Se un giocatore tetraplegico ha l'impossibilità fisica di eseguire la battuta con metodi ordinari, lo stesso giocatore o un'altra persona può lanciare la palla per lui. Tuttavia ogni volta deve essere usato lo stesso metodo di battuta.

4. **Giocatore che perde il punto**

Un giocatore perde il punto se:

- a) non riesce a rimandare la palla prima che abbia toccato il suolo per la terza volta; oppure
- b) nel rispetto di quanto previsto alla successiva regola 5 a), quando la palla è in gioco, utilizza una parte dei piedi o delle estremità inferiori come freni o stabilizzatori contro il suolo o contro una ruota durante la battuta, quando colpisce la palla, per girarsi o per fermarsi; oppure
- c) non tocca la sedia con almeno una natica quando colpisce la palla.

5. **Spinta alla sedia con i piedi**

- a) Se il giocatore non ha la possibilità di spingere la sedia per mezzo della ruota a mano, può usare un piede.
- b) Anche se il giocatore, a norma della regola di cui alla lettera a) sopra descritta, può spingere la sedia usando un piede, nessuna parte del piede può toccare il terreno:
 - 1) durante il movimento di oscillazione in avanti, compreso il momento in cui la racchetta colpisce la palla;
 - 2) durante il tempo che va dall'inizio del movimento di battuta fino a quando la racchetta colpisce la palla.
- c) Il giocatore che non rispetta questa regola, perde il punto.

6. **Tennis su sedia a rotelle/tennis**

Se un giocatore su sedia a rotelle gioca con o contro un giocatore fisicamente normale in singolare o in doppio, si applicano le regole di tennis su sedia a rotelle per il giocatore sulla sedia a rotelle, mentre si applicano le regole di tennis per il giocatore fisicamente normale.

In questo caso, al giocatore con sedia a rotelle sono concessi due rimbalzi, mentre al giocatore fisicamente normale è concesso un solo rimbalzo.

Nota. La definizione di estremità inferiori è: l'arto inferiore, comprese le natiche, l'anca, la coscia, la gamba, la caviglia ed il piede.

MODIFICAZIONE DELLE REGOLE DI TENNIS

1. Il testo ufficiale e definitivo delle regole di tennis deve essere sempre in lingua inglese e nessuna variazione o interpretazione di tali regole può essere fatta al di fuori dell'assemblea generale annuale del consiglio, né l'avviso di deliberazione comportante tale variazione deve essere ricevuto dalla Federazione in conformità dell'articolo 17 dello statuto dell'I.T.F. Ltd (avviso di deliberazioni) e tale deliberazione o una avente analoghi effetti deve essere approvata con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi.
2. Ogni variazione così adottata ha effetto dal 1° gennaio seguente, a meno che l'assemblea, con la medesima maggioranza, abbia deciso diversamente.
3. Il comitato di direzione ha tuttavia il potere di risolvere tutti i problemi urgenti di interpretazione, da sottoporre alla ratifica della successiva assemblea generale.
4. Questa regola non può essere mai modificata senza l'accordo unanime dell'assemblea generale del consiglio.

APPENDICE I

LA PALLA

1. La palla deve avere una superficie esterna uniforme, costituita da un involucro di tessuto, e deve essere di colore bianco o giallo. Se vi sono giunture, queste devono essere senza cuciture.
2. La palla deve essere conforme a questi requisiti e deve avere un peso (massa) minimo di g 56,0 (1,975 once) ed un peso massimo di g 59,4 (2,095 once).
3. Sono previsti più tipi di palle. Qualunque palla, lasciata cadere da cm 254 (100 pollici) su una superficie piana e rigida, per esempio cemento, deve avere un rimbalzo minimo di cm 134,62 (53 pollici) e massimo di cm 147,32 (58 pollici). La palla di tipo 1 (molto veloce), sottoposta ad una pressione di kg 8,165 (18 libbre), deve avere una deformazione all'arrivo maggiore di cm 0,495 (0,195 pollici) e minore di cm 0,597 (0,235 pollici) e una deformazione al rinvio maggiore di cm 0,673 (0,265 pollici) e minore di cm 0,914 (0,360 pollici). La palla di tipo 2 (mediamente veloce) e quella di tipo 3 (poco veloce) devono avere una deformazione all'arrivo maggiore di cm 0,559 (0,220 pollici) e minore di cm 0,737 (0,290 pollici) e una deformazione al rinvio maggiore di cm 0,800 (0,315 pollici) e minore di cm 1,080 (0,425 pollici). La misura di queste due deformazioni si ottiene facendo la media di tre letture lungo tre assi della palla e, in ciascuno di questi casi, due letture non devono differire più di cm 0,076 (0,030 pollici).
4. Per giocare al di sopra di m 1.219 (4.000 piedi) sul livello del mare, si possono impiegare anche altri due tipi di palle:
 - a) il primo è uguale alla palla di tipo 2 (mediamente veloce), descritto sopra, tranne per il rimbalzo che deve essere superiore a cm 121,92 (48 pollici) ed inferiore a cm 134,62 (53 pollici) e per la pressione interna che deve essere superiore a quella esterna. Questo tipo di palla è normalmente conosciuto come palla pressurizzata.
 - b) Il secondo tipo è uguale alla palla di tipo 2 (mediamente veloce), descritto sopra, tranne che per la pressione interna che deve essere circa uguale a quella esterna e deve essere acclimatata per 60 giorni o più all'altitudine a cui si disputa il torneo. Questo tipo di palla è normalmente conosciuto come palla a pressione zero o non pressurizzata.
 - c) Il terzo tipo di palla, consigliata per campi sopra i m 1.219 (4.000 piedi), è la palla di tipo 3 (poco veloce), descritto sopra.⁽¹³⁾
5. Tutti i test di rimbalzo, misura e deformazione devono essere fatti secondo le norme riportate di seguito⁽¹⁴⁾

CASI E DECISIONI

Caso 1 A seconda del tipo di superficie, quale tipo di palla deve essere usato?

Decisione Per giocare secondo le regole di tennis sono approvate tre tipi di palle, tuttavia:

- a) la palla di tipo 1 (molto veloce) è indicata per giocare su superfici lente;
- b) la palla di tipo 2 (mediamente veloce) è indicata per giocare su superfici veloci/mediamente veloci;
- c) la palla di tipo 3 è indicata per giocare su superfici veloci.

NORME PER ESEGUIRE I TEST

- a) Se non altrimenti specificato, tutti i test debbono essere fatti ad una temperatura di circa 20° centigradi (68° Fahrenheit) con umidità relativa di circa il 60%. Tutte le palle devono essere tolte dal loro contenitore e mantenute alla temperatura ed all'umidità sopra indicate per 24 ore prima del test e devono essere tutte nelle stesse condizioni di temperatura ed umidità quando si inizia il test.
- b) Se non altrimenti specificato, tali limiti si riferiscono ad operazioni di controllo eseguite ad una pressione

⁽¹³⁾ NOTA DELLA F.I.T.: Nelle manifestazioni autorizzate dalla F.I.T. possono essere utilizzate solo le palle omologate dalla F.I.T.

⁽¹⁴⁾ NOTA DELLA F.I.T.: Se la palla si rompe o diventa ingiocabile, deve essere sostituita appena possibile. Durante il palleggio preliminare o durante i primi due giochi (prima dell'inizio del primo punto del terzo gioco o se il primo punto deve essere rigiocato per qualunque motivo) dopo un cambio di palle, la sostituzione deve avvenire con una palla nuova; in tutti gli altri casi, si deve fornire una palla di usura analoga a quella da sostituire.

Nel caso che un incontro sia sospeso o rimandato, le palle da usare per il palleggio preliminare non devono essere quelle con cui si riprende il gioco.

atmosferica di circa 76 cm (30 pollici).

- c) Standard differenti possono essere fissati per le località ove la temperatura media, l'umidità e la pressione barometrica media, durante il periodo di gioco, siano sensibilmente differenti da quella di 20° centigradi (68° Fahrenheit), 60% e 76 cm (30 pollici) rispettivamente.

La richiesta per questi diversi standard può essere formulata da parte di qualsiasi Federazione nazionale alla Federazione internazionale di tennis e, se approvata, possono essere adottati per tali località.

- d) Per tutti i controlli del diametro, si usa un calibro circolare consistente in una piastra di metallo inossidabile, di spessore uniforme di cm 0,318 (1/8 di pollice). Per le palle di tipo 1 (molto veloce) e di tipo 2 (mediamente veloce) nella piastra sono praticate due aperture circolari del diametro di cm 6,541 (2,575 pollici) l'una e cm 6,858 (2,700 pollici) l'altra. Per la palla di tipo 3 (poco veloce) nella piastra sono praticate due aperture circolari del diametro di cm 6,985 (2,750 pollici) l'una e cm 7,302 (2,875 pollici) l'altra. Il bordo interno dei fori del calibro deve avere un profilo convesso di raggio di cm 0,159 (1/16 di pollice). La palla non deve passare, per effetto del proprio peso, attraverso il calibro più piccolo e deve passare, per il suo solo peso, attraverso quello più largo.
- e) Per tutti i test di deformazione delle palle eseguiti secondo la regola 3, è utilizzato l'apparecchio progettato da Percy Herbert Stevens e brevettato in Gran Bretagna con il brevetto n. 230250, con le aggiunte ed i miglioramenti successivi, ivi comprese le modifiche necessarie per controllare la deformazione al rinvio. Sono indicate altre apparecchiature, che danno risultati equivalenti all'apparecchio di Stevens e queste possono essere usate per il controllo di deformazione della palla, purché siano state approvate dalla Federazione internazionale di tennis.
- f) Procedura da seguire per il test, da effettuare secondo l'ordine riportato:
1. Compressione preliminare. Prima di testare ogni palla, si deve comprimerla in modo continuo di cm 2,54 (1 pollice) su ciascuno di tre diametri disposti ad angolo retto fra di loro; tale procedura deve essere eseguita per tre volte (nove compressioni in tutto). Tutti i test devono essere completati entro due ore dalla compressione preliminare.
 2. Test per il peso (massa) (vedi sopra).
 3. Test delle misure (vedi sopra lettera d).
 4. Test di deformazione. La palla viene posta sulla macchina di Stevens modificata in maniera che nessuna piastra dell'apparecchio sia in contatto con la giuntura esterna. Si inserisce il peso di contatto, si allinea la lancetta con la tacca fissa e si portano gli indicatori a zero. Fissato al bilanciere il peso di controllo, equivalente a Kg 8,165 (18 libbre), si applica la pressione alla palla girando il volante ad una velocità uniforme, in modo che passino esattamente cinque secondi da quando il bilanciere lascia il suo posto a quando la lancetta ritorna allineata con la tacca fissa. In questo istante è rilevata la lettura (deformazione all'invio). Si gira di nuovo il volante fino alla cifra 10 (dieci) sulla scala (deformazione di cm 2,54, pari ad 1 pollice). Il volante viene poi fatto girare in senso inverso a velocità uniforme (per togliere la compressione) fino al punto in cui la lancetta del bilanciere coincide con la tacca fissa. Dopo dieci secondi, se necessario, si corregge l'allineamento dell'indice con la tacca. Ciò fatto, si rilevano le indicazioni dei quadranti (deformazione al rinvio). Questa operazione va ripetuta per ogni palla su due diametri ad angolo retto rispetto alla posizione iniziale e per ciascuno rispetto all'altro.
 5. Controllo del rimbalzo (vedi sopra). Le misurazioni vanno prese dalla superficie dura alla parte inferiore della palla.

CLASSIFICAZIONE DELLA VELOCITÀ DELLA SUPERFICIE DEL CAMPO

1. Il metodo di prova usato per determinare la velocità della superficie di un campo è il metodo ITF CS 01/01 (classificazione ITF della velocità della superficie) descritto nella pubblicazione ITF intitolata "Uno studio iniziale dell'ITF sugli standard di prestazione delle superfici dei campi da tennis".
2. Le superfici dei campi che hanno una classificazione dell'ITF della velocità della superficie tra 0 e 35 sono classificate di categoria 1 (bassa velocità). Esempi di tipi di superfici del campo che sono conformi a questa classificazione includono la maggior parte dei campi in terra battuta e altri tipi di superficie di minerale sciolto.
3. Le superfici dei campi che hanno una classificazione dell'ITF della velocità della superficie tra 30 e 45 sono classificate di categoria 2 (velocità media/medio-alta). Esempi di tipi di superfici del campo che sono conformi a questa classificazione includono la maggior parte dei campi in duro con manti acrilici di diverso tipo, oltre ad alcune superfici tessili.
4. Le superfici dei campi che hanno una classificazione dell'ITF della velocità della superficie superiore a

40 sono classificate di categoria 3 (alta velocità). Esempi di tipi di superfici del campo che sono conformi a questa classificazione includono la maggior parte delle superfici in erba naturale, con tappeto erboso artificiale e alcune superfici tessili.

Nota. I valori della velocità della superficie nella classificazione dell'ITF per le categorie sopra elencate è proposta per selezionare i diversi tipi di palle alle diverse latitudini.

APPENDICE II

LA RACCHETTA

1. La superficie di battuta della racchetta deve essere piatta e formata da corde incrociate e fissate ad un telaio e, alternativamente, intrecciate o legate dove si incrociano; la cordatura deve essere generalmente uniforme e, in particolare, la densità al centro non deve essere inferiore a quella della rimanente superficie. La racchetta deve essere costruita ed incordata in modo che le caratteristiche di gioco siano identiche in entrambe le facce.
Le corde devono essere prive di attacchi o sporgenze, ad eccezione di quelli utilizzati solamente e specificatamente per limitarne o prevenirne l'usura e le vibrazioni e devono essere di grandezza ragionevole ed avere una collocazione rispondente allo scopo.
2. Il telaio della racchetta, incluso il manico, non deve superare cm 73,66 (29 pollici) di lunghezza complessiva. Il telaio della racchetta non deve superare cm 31,75 (12 pollici e 1/2) di larghezza complessiva. La superficie delle corde non deve superare cm 39,37 (15 pollici e 1/2) di lunghezza complessiva e cm 29,21 (11 pollici e 1/2) di larghezza complessiva.
3. Il telaio, compreso il manico, deve essere privo di attacchi e di dispositivi, ad eccezione di quelli utilizzati solamente e specificatamente per limitarne o prevenirne l'usura e le vibrazioni oppure per distribuirne il peso. Ogni attacco o dispositivo deve essere di grandezza ragionevole ed avere una collocazione rispondente allo scopo.
4. Il telaio, compresi il manico e le corde, deve essere privo di qualsiasi dispositivo con cui, durante il gioco di un punto, sia possibile cambiare materialmente la forma della racchetta oppure cambiare la distribuzione del peso lungo l'asse longitudinale della racchetta che potrebbe modificare il momento d'inerzia dell'oscillazione, oppure cambiare volontariamente qualsiasi caratteristica fisica che possa influenzare la prestazione della racchetta durante il gioco di un punto. La racchetta non può contenere né ad essa può essere aggiunta alcuna sorgente di energia che, in qualche modo, possa modificare o influenzare le sue caratteristiche di gioco.

APPENDICE III

PUBBLICITÀ

1. La pubblicità è permessa sulla rete purché sia situata nella parte che si trova entro i m 0,914 (3 piedi) che partono dal centro dei pali e sia tale da non ostacolare la vista dei giocatori o le condizioni di gioco.
2. La pubblicità e altri marchi o materiale sono permessi dietro e lateralmente al campo a meno che non interferiscano con la visione dei giocatori o le condizioni di gioco.
3. La pubblicità e altri marchi o materiale sono permessi sulla superficie del campo al di fuori delle linee a meno che non interferiscano con la visione dei giocatori o le condizioni di gioco.
4. Nonostante quanto indicato nei precedenti commi 1, 2 e 3, la pubblicità, i marchi o il materiale posizionati sulla rete o dietro e lateralmente al campo o sulla superficie dello stesso al di fuori delle linee non possono contenere il bianco e il giallo o qualsiasi altro colore vivace che potrebbe interferire con la visione dei giocatori o le condizioni di gioco.
5. La pubblicità e altri marchi o materiale non sono permessi sulla superficie del campo entro le linee.

APPENDICE IV

SISTEMI DI PUNTEGGIO DIVERSO

PUNTEGGIO IN UN GIOCO

Punteggio "no-ad" (*no advantage = senza vantaggi*)

1. Si può usare questo sistema di punteggio alternativo.
Il punteggio in un gioco normale viene chiamato come di seguito indicato, chiamando per primo il punteggio del battitore:

| | |
|-----------------|---------|
| - nessun punto | “zero” |
| - primo punto | “15” |
| - secondo punto | “30” |
| - terzo punto | “40” |
| - quarto punto | “gioco” |
2. Se entrambi i giocatori/coppie hanno fatto tre punti, il punteggio è “parità” e si gioca un punto decisivo. Il ribattitore/i sceglie se ricevere la battuta dal lato del campo destro o sinistro. In doppio i giocatori della coppia che riceve non possono modificare la loro posizione per ricevere nel punto decisivo.
3. Il giocatore/coppia che si aggiudica il punto decisivo, vince il “gioco”.
4. Nel doppio misto, il ribattitore del punto decisivo deve essere dello stesso sesso del battitore. I giocatori della coppia che riceve non possono modificare la loro posizione per ricevere nel punto decisivo.

PUNTEGGIO IN UNA PARTITA

1. **Partita “corta”**
Il giocatore/la coppia che si aggiudica quattro giochi vince la partita purché abbia un vantaggio di almeno due giochi sull'avversario/i. Se il punteggio è quattro giochi pari, si gioca il tie-break.
2. **Tie-break decisivo dell'incontro (7 punti)**
Quando il punteggio è una partita pari, o due partite pari in un incontro al meglio delle cinque partite, si gioca un tie-break che aggiudica l'incontro. Questo tie-break sostituisce la partita decisiva.
Il giocatore/coppia che per primo raggiunge sette punti, purché abbia un vantaggio di almeno due punti sull'avversario, vince il tie-break decisivo e l'incontro.
3. **Tie-break decisivo dell'incontro (10 punti)**
Quando il punteggio è una partita pari, o due partite pari in un incontro al meglio delle cinque partite, si gioca un tie-break che aggiudica l'incontro. Questo tie-break sostituisce la partita decisiva.
Il giocatore/coppia che per primo raggiunge dieci punti, purché abbia un vantaggio di almeno due punti sull'avversario, vince il tie-break decisivo e l'incontro.

Nota. Quando al posto della partita finale si gioca il tie-break che decide l'incontro:

- *la rotazione del servizio continua con la stessa successione originaria (regole 5 e 14)*
- *in doppio, l'ordine di battuta e ribattuta della coppia può essere modificato all'inizio di ogni partita (regole 14 e 15)*
- *prima dell'inizio del tie-break che decide l'incontro vi è un intervallo di 120 secondi*
- *prima dell'inizio del tie-break che decide l'incontro, le palle non possono essere cambiate anche se il cambio era previsto*

APPENDICE V

COMPITI DEGLI UFFICIALI DI GARA IN CAMPO

1. Il giudice arbitro è l'autorità finale sulle questioni di diritto e le sue decisioni sono definitive.
2. Durante l'incontro le decisioni dell'arbitro sulle questioni di fatto sono definitive.
3. I giocatori hanno il diritto di far intervenire il giudice arbitro sul campo quando non concordano con l'arbitro sull'interpretazione di una questione di diritto.
4. Negli incontri in cui siano nominati i giudici di linea e di rete, a loro spetta fare le chiamate (comprese quelle per il fallo di piede) per la linea di loro competenza o la rete. L'arbitro può correggere la chiamata di un giudice di linea o di rete se è certo che stato commesso un errore evidente. L'arbitro fa le chiamate (comprese quelle per fallo di piede) per le linee e per la rete quando mancano i relativi giudici.
5. Quando un giudice non è in grado di decidere, lo deve segnalare immediatamente all'arbitro che deve prendere una decisione. Se il giudice di linea non può decidere, o se il giudice di linea manca, e l'arbitro non è in grado di decidere su una questione di fatto, il punto deve essere rigiocato.
6. Negli incontri a squadre dove il giudice arbitro è sul campo, egli è anche l'autorità finale per le questioni

di fatto.⁽¹⁵⁾

7. Il gioco può essere fermato o sospeso in ogni momento se l'arbitro decide che è necessario o appropriato.
8. Il giudice arbitro può fermare o sospendere il gioco a causa dell'oscurità, del tempo o delle cattive condizioni del terreno. La sospensione del gioco per oscurità deve essere disposta al termine di una partita o dopo un numero pari di giochi della partita in corso. In ogni caso di sospensione del gioco, il punteggio precedente ed i posti precedentemente occupati dai giocatori in campo restano i medesimi quando si riprende a giocare.
9. L'arbitro o il giudice arbitro possono adottare decisioni in merito alla continuità del gioco e alle istruzioni ai giocatori in base al codice di condotta approvato e vigente.

CASI E DECISIONI

Caso 1 L'arbitro assegna il primo servizio al battitore dopo aver fatto una correzione, ma il ribattitore obietta che dovrebbe essere secondo servizio dal momento che il battitore ha sbagliato il primo servizio. Si può chiamare il giudice arbitro in campo per avere la sua decisione?

Decisione Sì. L'arbitro prende la prima decisione su questioni di diritto (decisioni relative a fatti specifici). Ma se il giocatore si appella contro la decisione dell'arbitro, il giudice arbitro deve essere chiamato per la decisione definitiva.

Caso 2 Una palla è chiamata fuori, ma un giocatore sostiene che era buona. Si può chiamare il giudice arbitro in campo per avere la sua decisione?

Decisione No. L'arbitro prende la decisione finale su questioni di fatto (decisione relativa a ciò che è accaduto in un caso specifico).

Caso 3 Può un Arbitro cambiare la decisione di un Giudice di linea al termine di uno scambio se, a suo avviso, è stato precedentemente commesso un errore evidente durante lo scambio stesso?

Decisione No. L'Arbitro può cambiare la decisione di un Giudice di linea solo se lo fa immediatamente dopo che è stato commesso l'errore.

Caso 4 Un giudice di linea chiama "fuori" una palla ma il giocatore protesta sostenendo che la palla era buona. Può l'Arbitro cambiare la decisione del Giudice di linea?

Decisione No. L'Arbitro non deve mai modificare una decisione a seguito della protesta o richiesta di un giocatore.

Caso 5 Un giudice di linea chiama una palla "fuori". L'arbitro non ha visto bene ma crede che la palla sia buona. Può l'arbitro fare la correzione?

Decisione No. L'arbitro può fare la correzione solo quando è certo che il giudice di linea abbia commesso un errore evidente.

Caso 6 Può un giudice di linea modificare la sua chiamata dopo che l'arbitro ha annunciato il punteggio?

Decisione Sì. Se un giudice di linea si rende conto di avere commesso un errore, la correzione deve essere fatta appena possibile, purché non sia conseguente alla protesta o richiesta del giocatore.

Caso 7 Se l'arbitro o il giudice di linea erroneamente chiama una palla "fuori" e poi si corregge chiamandola buona, quale decisione è quella giusta?

Decisione L'arbitro deve decidere se la prima chiamata "fuori" ha arrecato disturbo ad uno o all'altro giocatore. Se decide per il disturbo, il punto deve essere rigiocato. Se non era disturbo il giocatore che ha colpito la palla vince il punto.

Caso 8 Una palla torna indietro oltre la rete ed il giocatore correttamente la raggiunge oltre la rete per provare a giocarla. L'avversario/i lo disturba mentre esegue il colpo. Qual'è la decisione giusta?

Decisione L'arbitro deve decidere se il disturbo è stato volontario o involontario e, a seconda del caso, assegna il punto al giocatore disturbato o fa rigiocare il punto.

⁽¹⁵⁾ NOTA DELLA F.I.T. Tali facoltà sono date al giudice arbitro quando la competizione a squadre prevede, per regolamento, la presenza fisica ininterrotta sul campo del giudice arbitro a tutti gli incontri.

PROCEDURE PER LA REVISIONE E LE UDIENZE PER LE REGOLE DI TENNIS

- 1 INTRODUZIONE
 - 1.1 Queste procedure sono state approvate dal consiglio di amministrazione della Federazione internazionale di tennis il 17 maggio 1998.
 - 1.2 Il consiglio di amministrazione può di volta in volta integrare, emendare o cambiare queste procedure.
- 2 OBIETTIVI
 - 2.1 La Federazione internazionale di tennis è il custode delle regole di tennis ed è impegnata a:
 - a) conservare il carattere tradizionale e l'integrità del gioco del tennis;
 - b) conservare attivamente le capacità tradizionalmente richieste per giocare;
 - c) favorire miglioramenti, che mantengano la sfida del gioco;
 - d) favorire la leale competizione.
 - 2.2 Per assicurare imparziali, coerenti e sollecite revisioni ed udienze in relazione alle regole di tennis, si applicano le procedure sotto descritte.
- 3 SCOPO
 - 3.1 Queste procedure sono applicate per le decisioni relative a:
 - a) regola 1 - il campo
 - b) regola 3 - la palla
 - c) regola 4 - la racchetta
 - d) appendice 1 e 2 delle regole di tennis
 - e) ogni altra regola di tennis su cui la Federazione internazionale di tennis possa decidere.
- 4 STRUTTURA
 - 4.1 Le decisioni sulla base di queste procedure sono emesse dal comitato per le regole.
 - 4.2 Tali decisioni sono definitive salvo il diritto al ricorso ad un tribunale di appello secondo queste procedure.
- 5 RICORSO
 - 5.1 Le decisioni sono prese:
 - a) sia sulla base di una mozione del consiglio di amministrazione;
 - b) sia in caso di ricezione di una richiesta secondo le procedure sotto descritte.
- 6 NOMINA E COMPOSIZIONE DEL COMITATO PER LE REGOLE
 - 6.1 Il comitato per le regole è nominato dal presidente dell'Federazione internazionale di tennis ("il presidente") o da un suo delegato e comprende componenti nel numero definito dal presidente o dal suo delegato.
 - 6.2 Se più persone sono nominate nel comitato per le regole, questo nomina nel suo seno un presidente.
 - 6.3 Il presidente ha la facoltà di regolare le procedure prima e durante ogni revisione o udienza del comitato per le regole.
- 7 DECISIONI PROPOSTE DAL COMITATO PER LE REGOLE
 - 7.1 I dettagli di ogni decisione proposta emessa su richiesta del consiglio di amministrazione possono essere forniti ad ogni persona in buona fede o ad ogni giocatore, costruttore di attrezzature o Federazione nazionale oppure suoi membri, che abbia interesse alla decisione proposta.

- 7.2 Ogni persona così definita ha un ragionevole periodo entro il quale presentare commenti, obiezioni o richieste di informazioni al presidente o al suo delegato in relazione alla decisione proposta.
- 8 RICHIESTA DI DECISIONE
- 8.1 Una richiesta di decisione può essere presentata da qualsiasi parte interessata in buona fede alla decisione, compresi ogni giocatore, costruttore di attrezzature o Federazione nazionale oppure suoi membri.
- 8.2 Ogni richiesta di decisione deve essere presentata per iscritto al presidente.
- 8.3 Una richiesta di decisione, per essere valida deve contenere le seguenti informazioni:
- a) il nome completo e l'indirizzo del richiedente;
 - b) la data della richiesta;
 - c) una dichiarazione che dimostri chiaramente l'interesse del richiedente al problema sul quale è richiesta la decisione;
 - d) tutte le pertinenti prove documentali su cui il richiedente intende fare affidamento ad ogni udienza;
 - e) se, a giudizio del richiedente, è necessaria una prova peritale, egli deve allegare una richiesta perché sia ascoltato tale perito. Tale richiesta deve identificare il nome di ogni perito proposto e la sua relativa competenza;
 - f) quando è presentata una richiesta di decisione su una racchetta od altro equipaggiamento, alla richiesta di decisione deve essere allegato un prototipo o una copia precisa dell'equipaggiamento in questione;
 - g) se, a giudizio del richiedente, ci sono circostanze straordinarie o insolite, che richiedano che la decisione sia assunta entro un tempo definito o prima di una specifica data, egli deve allegare una dichiarazione che descriva le circostanze straordinarie od insolite.
- 8.4 Se una richiesta di decisione non contiene le informazioni o l'equipaggiamento a cui fa riferimento la clausola 8.3 (a)-(g) sopra riportata, il presidente o il suo delegato debbono notificarlo al richiedente dandogli un tempo ragionevole entro cui rimediare alla mancanza. Se il richiedente non rimedia alla mancanza nel tempo indicato, la richiesta è respinta.
- 9 CONVOCAZIONE DEL COMITATO PER LE REGOLE
- 9.1 Una volta ricevuta una richiesta valida o una mozione del consiglio di amministrazione, il presidente o il suo delegato convocano il comitato per le regole per trattare la richiesta o la mozione.
- 9.2 Il comitato per le regole non ha necessità di tenere un'udienza per trattare una richiesta od una mozione se, a giudizio del presidente, può essere risolta in modo imparziale senza un'udienza.
- 10 PROCEDURE DEL COMITATO PER LE REGOLE
- 10.1 Il presidente del comitato per le regole determina le appropriate formalità, procedura e data di ogni revisione o udienza.
- 10.2 Il presidente fornisce notizia scritta di quanto indicato al precedente punto 10.1 ad ogni richiedente o ad ogni persona o associazione che abbia manifestato interesse alla decisione proposta.
- 10.3 Il presidente determina tutti gli aspetti relativi alla prova e non è legato da regole giudiziarie che disciplinino la procedura e l'ammissibilità della prova, purché la revisione o l'udienza siano tenute in modo imparziale con la ragionevole possibilità per le parti interessate di presentare il loro caso.
- 10.4 Secondo queste procedure ogni revisione o udienza:
- a) può essere tenuta in privato;
 - b) può essere aggiornata o rimandata dal comitato per le regole.
- 10.5 Il presidente ha la facoltà di cooptare di volta in volta componenti supplementari nel comitato per le regole con speciali competenze od esperienza per trattare specifiche questioni che richiedano tali competenze o esperienza.
- 10.6 Il comitato per le regole assume le sue decisioni a maggioranza semplice. Nessun componente del comitato per le regole può astenersi.
- 10.7 Il presidente ha facoltà di porre a carico del richiedente (o di altri individui od organizzazioni che obiettino criticamente o richiedano informazioni ad ogni revisione o udienza) il pagamento di una somma di denaro in relazione ai costi della richiesta od alle spese ragionevolmente sostenute dal

comitato per le regole per assumere prove od ottenere relazioni sull'equipaggiamento sottoposto ad una decisione, come egli ritiene opportuno.

11 NOTIFICAZIONE

- 11.1 Quando il comitato per le regole ha raggiunto una decisione, ne dà notificazione scritta al richiedente, o ad ogni persona o associazione che ha manifestato interesse alla decisione proposta, non appena ragionevolmente possibile.
- 11.2 Tale notificazione scritta include una sintesi delle motivazioni della decisione del comitato per le regole.
- 11.3 La decisione del comitato per le regole diviene immediatamente obbligatoria nelle regole di tennis non appena viene notificata al richiedente o in altra data espressamente specificata dal comitato stesso.

12 RICHIESTA DELLE VIGENTI REGOLE DI TENNIS

- 12.1 Le vigenti regole di tennis, soggette al potere del comitato per le regole di emettere decisioni provvisorie, continuano ad avere applicazione finché ogni revisione o udienza del comitato per le regole sia conclusa e sia emessa una decisione dal medesimo.
- 12.2 Prima e durante ogni revisione o udienza il presidente del comitato per le regole può emettere direttive che siano ritenute ragionevolmente necessarie nell'applicazione delle regole di tennis e di quelle procedure che includano l'emissione di decisioni provvisorie.
- 12.3 Tali decisioni provvisorie possono comprendere ordini restrittivi nell'uso di ogni equipaggiamento secondo le regole di tennis mentre è in sospenso una decisione del comitato per le regole, sia che l'equipaggiamento soddisfi o no la prescrizione delle regole di tennis.

13 RICORSI E COMPOSIZIONE DEI TRIBUNALI DI APPELLO

- 13.1 Tribunali di appello sono nominati dal presidente o dal suo delegato [con componenti scelti tra i membri del consiglio di amministrazione e della commissione tecnica].
- 13.2 Nessun componente del comitato per le regole che abbia preso parte alla decisione appellata può far parte del tribunale di appello.
- 13.3 Il tribunale di appello è composto dal numero di membri definiti dal presidente o dal suo delegato, ma non in numero inferiore a tre.
- 13.4 Il tribunale di appello nomina nel suo seno un presidente.
- 13.5 Il presidente ha la facoltà di regolare le procedure prima e durante ogni udienza di appello.

14 RICORSO IN APPELLO

- 14.1 Un richiedente (o una persona od un'associazione che hanno manifestato interesse o inoltrato commenti, obiezioni o richieste verso una decisione proposta) può proporre appello nei confronti di qualsiasi decisione del comitato per le regole.
- 14.2 Per essere valido un ricorso in appello deve:
 - a) essere presentato per iscritto al presidente del comitato per le regole che ha preso la decisione appellata entro 45 giorni dalla notifica della decisione;
 - b) esporre i dettagli della decisione contro cui è proposto; e
 - c) contenere tutte le motivazioni dell'appello.
- 14.3 Alla ricezione di un valido ricorso in appello il presidente del comitato per le regole che ha preso la decisione appellata può chiedere che sia pagata una ragionevole tassa di ricorso da parte del ricorrente come condizione per la validità dell'appello. Tale tassa di ricorso è restituita al ricorrente se l'appello è accolto.

15 CONVOCAZIONE DEL TRIBUNALE DI APPELLO

- 15.1 Il presidente od il suo delegato convocano il tribunale di appello dopo il pagamento della tassa di ricorso da parte del ricorrente.

16 PROCEDURE DEL TRIBUNALE DI APPELLO

- 16.1 Il tribunale di appello ed il suo presidente conducono le procedure e le udienze secondo le disposizioni indicate nelle precedenti sezioni 10, 11 e 12.
- 16.2 La decisione del tribunale di appello diviene immediatamente obbligatoria e definitiva nelle regole di tennis non appena viene notificata al richiedente o in altra data espressamente specificata dal tribunale.

17 GENERALITÀ

- 17.1 Se un comitato per le regole è costituito da un solo componente, tale componente ha il compito di presiedere e definisce le procedure da seguire prima e durante ogni revisione o udienza.
- 17.2 Tutte le revisioni e le udienze sono tenute in inglese. Se nell'udienza un richiedente, o altri individui o organizzazioni che commentano, obiettano o richiedono informazioni, non parlano inglese deve essere presente un interprete. Se possibile, l'interprete deve essere indipendente.
- 17.3 Il comitato per le regole o il tribunale di appello possono pubblicare per estratto le proprie decisioni.
- 17.4 Tutte le notificazioni che debbono essere fatte secondo queste procedure debbono essere fatte per iscritto.
- 17.5 Tutte le notificazioni che debbono essere fatte secondo queste procedure si ritengono notificate alla data in cui sono state comunicate, spedite o trasmesse al richiedente o ad altra parte interessata.
- 17.6 Il comitato per le regole ha la facoltà di rigettare una richiesta se, a sua ragionevole opinione, la richiesta è sostanzialmente simile ad una richiesta o ad una mozione su cui un comitato per le regole ha assunto una decisione o ha emesso una regola nei 36 mesi precedenti la data della richiesta.

PIANTA DEL CAMPO

COME DELIMITARE UN CAMPO

SUGGERIMENTI PER DELIMITARE UN CAMPO

1. La procedura che segue si riferisce al più diffuso campo combinato da doppio e da singolare (vedere la nota in fondo per il campo da solo singolare).
2. Per prima cosa scegliere la posizione della rete: una linea retta della lunghezza di m 12,80 (42 piedi). Segnare il centro (la X nel disegno precedente) e, misurando da questo punto in ciascuna direzione, segnare:
 - a m 4,11 (13 piedi e 6 pollici) i punti a,b dove la rete incrocia le linee laterali interne;
 - a m 5,03 (16 piedi e 6 pollici) le posizioni dei paletti da singolare (n,n);
 - a m 5,48 (18 piedi) i punti A,B dove la rete incrocia le linee laterali esterne;
 - a m 6,40 (21 piedi) le posizioni dei pali della rete (N,N) agli estremi della linea iniziale di m 12,80 (42 piedi).
3. Inserire due picchetti in A e B ed attaccarvi i capi di due cordelle metriche. Su una, che misura la diagonale di mezzo campo, prendere una lunghezza di m 16,18 (53 piedi e 1 pollice) e sull'altra (per misurare la linea laterale) una lunghezza di m 11,89 (39 piedi).
4. Tenerle ben tese così che a queste distanze si incontrino nel punto C, che è un angolo del campo. Invertire le misure per trovare l'altro angolo D. Per controllare questa operazione è consigliabile, a questo punto, verificare la lunghezza della linea CD che, essendo la linea di fondo, deve essere di m 10,97 (36 piedi); nello stesso tempo può essere segnato il suo centro J ed anche i punti terminali delle linee laterali interne (c,d) a m 1,37 (4 piedi e 6 pollici) dai punti C e D.
5. La linea centrale e la linea di servizio sono ora segnate dalle misure dei punti F, H, G che si trovano a m 6,40 (21 piedi) dalla rete lungo le linee bc, XJ, ad rispettivamente.
6. Un'identica procedura dall'altra parte della rete completa il campo.
7. Se è richiesto un campo da solo singolare, non sono necessarie le linee al di fuori dei punti a, b, c, d, ma il campo può essere misurato come sopra. Alternativamente gli angoli della linea di fondo (c,d) possono essere trovati, se così si preferisce, fissando le due cordelle in a,b invece che in A,B e da essi prendendo le misure di m 14,46 (47 piedi e 5 pollici) e di m 11,89 (39 piedi). I pali della rete si trovano in n,n e deve essere usata una rete da singolare di m 10 (33 piedi).
8. Quando si utilizza, per giocare il singolare, un campo combinato da doppio e da singolare, con la rete da doppio, la rete deve essere sorretta nei punti n,n ad un'altezza di m 1,07 (3 piedi e 6 pollici) per mezzo di due pali chiamati paletti da singolare, che, se quadrati, non devono superare cm 7,5 (3 pollici) di lato o cm 7,5 (3 pollici) di diametro, se tondi. Il centro dei paletti da singolare deve essere posto a m 0,914 (3 piedi) al di fuori del campo da singolare, da ciascun lato.
9. Per mettere al loro giusto posto questi pali da singolare, è consigliabile che i punti n, n siano contrassegnati da un punto bianco quando il campo viene segnato.

Nota.

Come linea guida per le competizioni internazionali si raccomanda uno spazio dalla recinzione di m 6,40 (21 piedi) dalle linee di fondo e di m 3,66 (12 piedi) da quelle laterali.

Come linea guida per il gioco amatoriale e di circolo si raccomanda uno spazio dalla recinzione di m 5,48 (18 piedi) dalle linee di fondo e di m 3,05 (10 piedi) da quelle laterali.

Come linea guida si raccomanda un'altezza della copertura di m 9,14 (30 piedi).